

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

Per la inserzioni a pagamento rivolgermi esclusivamente alla ditta **Luigi Fabrizzi & C.**, Via Mercerie, Casa Masciadri 5.

TARIFFA.

Corpo del giornale . . . L. 1.— p. linea
Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) . . . » 0.50 »
Terza pagina . . . » 0.50 »
Quarta pagina . . . » 0.25 »

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

spondervi. Avreste trovato la stessa accoglienza presso i suoi predecessori?

verso il vostro paese. Leggeste i miei
scritti. Il signor Goblet non scriverà più.

verso il vostro paese. Leggeste i miei
scritti. Il signor Goblet non scriverà più.

— Medico di 1^a classe Rho — Commissari di 1^a classe Parenti e Galante — Sottotenente dei C. B. E. M...

Animosità contro gli italiani

Generalmente dice si che sono i francesi che si mostrano sempre ostili agli italiani in ogni occasione, e noi tempo fa abbiamo scritto che ciò succedeva anche in altri stati, attribuendo il fatto alla perfida ostilità dei vaticanisti. Anche una recente notizia da Roma conferma le nostre asserzioni. All'esposizione di Palermo vi sarà pure una sezione internazionale per macchine ed apparecchi relativi all'elettricità. Naturalmente si sono fatte pratiche per avere importantissimi espositori americani. Ora da San Francisco giunge notizia che non si è voluto prender parte a cotesta esposizione per avversione agli italiani!

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

28 sett., 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	29 sett., ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	757.2	755.3	757.4	758.4
Umidità relativa	72	53	75	52
Stato del cielo	sera.	misto	misto	misto
Aqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. val. k.)	0	SW	N	NE
Term. est.	15.8	20.7	15.8	18.1

Temperatura massima 22.4
Temperatura minima 11.1
Temperatura minima all'aperto 10.0
Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 28:
Venti deboli vari, cielo vario, con qualche ploggerella temperatura mita.

Dall'Osservatorio meteorico di Udine

Congresso dei Monti di Pietà.

Ieri mattina alle 10, a Padova, nella sala della Gran Guardia venne inaugurato il congresso dei Monti di Pietà.

La seduta fu aperta con un discorso dell'avv. Piastropoli, presidente del Monte di Pietà di Padova. Parlarono poi il prefetto e il sindaco di Padova.

La nostra provincia era rappresentata dal co. Nicolò Mantica, presidente del Monte di Pietà di Udine e dal signor Luigi Guzzoni, presidente del Monte di Sallia.

Partenza. Ieri sera col diretto delle 8 parti da Udine il sig. Guglielmo Guillermin, già presidente della locale Società degli agenti di commercio, che va, come si sa, ad assumere il posto di ragioniere nello stabilimento maglierie di Pontedecimo.

Alla stazione, oltre i parenti del signor Guillermin, convennero pure numerosi amici del medesimo che vollero porgergli i più cordiali saluti ed auguri.

Inaugurazione del mercato di Martignacco. Ci scrivono da Martignacco, 28:

Le tante volte annunciate feste per l'inaugurazione del mercato ebbero luogo ieri qui a Martignacco. Esse si possono dire splendidamente riuscite mercè l'instancabile attività mostrata dai Signori che facevano parte della Commissione.

Il ballo animatissimo si protrasse fino alla mezzanotte, ralligrato dalla musica distinta di Civalde.

La piazza gremita di passanti e forestieri presentava un colpo d'occhio stupendo, illuminata da ottocento palloncini e dai bengala. Per debito d'imparzialità e di giustizia crediamo nostro dovere di nominare il segretario di Martignacco sig. Fulvio come quello che

sempre con disinteresse, solerzia, e diligenza s'occupa a lavora per l'interesse di questo paese a lui seconda patria elettiva.

Al signori egregi dunque della Commissione ed ai numerosi forestieri crediamo d'interpretare i sentimenti di tutti i compaesani nostri, mandando loro un ringraziamento ed un: *ad un'altra volta.*

Il plico del cambiavalute Colauzzi.

Scrivono da Udine alla Venezia: « Il proverbio dice *nessuna nuova buona nuova*, » nel caso concreto però la cosa è inversa, e la nessuna notizia sulla sparizione del plico contenente oltre otto mila lire, spedite dal cambiavalute Giuseppe Colauzzi della vostra città allo Stabilimento di Credito in Trieste, dimostra che al sig. Colauzzi è quasi tolta ogni speranza di recupero. Furono qui il signor Raimondo, ispettore dell'ufficio della posta di Venezia, i direttori delle poste di Gorizia e di Vienna; ma l'inchiesta che ebbe luogo non diede alcun felice risultato.

Buio pesto regna d'intorno. Vaghi sospetti sorgono contro alcune persone, ma null'altro che sospetti. Indizi tali da poter procedere con qualche sicurezza nessuno, e lo prova il fatto che, fino ad ora, furono interrogate molte persone; ma non venne eseguito alcun arresto.

Il sig. Rizzi, impiegato postale di qui, persona superiore ad ogni sospetto, è quello, a quanto dice, che dovrà pagare le mille lire, che per tale somma, come ricorderete, era assicurato il plico. Fu lui, che contrariamente a quanto è stabilito, chiuse il plico valore — insieme ad altri due di altre ditte, che però furono dai ladri rispettati — nella cesta dei pacchi comuni, invece che unirli al gruppo dei valori.

Questa sua sbandataggine gli costerà cara.

Per una disposizione molto deplorabile, i plichi di valore giungono qui da Venezia col treno notturno delle due; invece di proseguire per Trieste, Vienna ecc. vengono trattenuti nell'ufficio postale della nostra stazione fino alla metà del giorno successivo e quindi, uniti agli altri vengono inviati a destinazione.

I reggenti gli uffici postali.

Con recente decreto è stato disposto che la retribuzione dei reggenti uffici postali di seconda classe o collettorie di prima, nominati dopo la pubblicazione del decreto, sarà pari a tre quarti della retribuzione normale che spetterebbe ai rispettivi titolari.

Il termine massimo di tolleranza per la completa prestazione delle garanzie prescritte è di ciascun reggente.

Chi non sia messo in piena regola entro il detto termine si intenderà decaduto dal servizio.

La retribuzione dei reggenti attualmente in servizio, i quali entro tre mesi, oltre quello in corso, non abbiano fornito la garanzia prescritta, sarà sottoposta alla riduzione di cui nel precedente art. 1; ove poi entro un anno dal di primo del mese prossimo venturo i reggenti stessi non abbiano completamente soddisfatto all'obbligo della cauzione, s'intenderanno decaduti dall'ufficio.

La riduzione a tre quarti della retribuzione normale è applicata anche ai gerenti provvisori nominati nei sensi dell'articolo 141 del regolamento, con obbligo anche per essi di prestare una competente garanzia, la quale potrà essere costituita dalla fidejussione personale di uno o più individui di conoscenza probata e solvente per una somma da destinarsi volta per volta.

tante cerimonie la candela, e caricatosi questo colpo d'occhio; e non senza una ripugnanza abbastanza palese, ella vide suo nipote aprire l'armadio delle carte per prendere una esatta conoscenza del contenuto.

— Zia, disse freddamente Carlo dopo un momento di riflessione, io non voglio trattenermi più a lungo, cosicché potete senz'altro mettervi a letto; io cercherò di far meno rumore che sia possibile per non svegliarvi.

Ma Filippina restò immobile vicino a lui. A questo momento decisivo tutti i suoi terrori le risorgevano giganteschi nella mente: tremò da capo a piedi, mentre i suoi denti cominciarono a serpeggiolare, come se ella avesse la febbre.

— Egli starà qui questa notte! disse lentamente a sé stessa, come per comprendere l'importanza di una tale decisione.

Poi, per un brusco passaggio, ripigliò a dire cercando d'incresparsi la bocca ad un sorriso:

— E non sapete, cattivo soggetto, che stando qui questa sera presso di me, potreste far cicolare le cattive lingue del vicinato, il che io non permetterò giammai.

Conferenza operaia.

Ci scrivono da Pordenone, 28:

Ieri ebbe luogo la seconda della conferenza organizzata dalla spett. Presidenza di questo Circolo Operaio.

Veramente la stagione non è delle più propizie per questo genere di trattamenti. Con la splendida giornata che coronò ognuno sente il bisogno di prendere una boccata d'aria pura, preferisce quindi uno svago all'aperto e le gite di piacere a prezzo ridotto allestite, in generale, molto più d'una conferenza, per quanto valente si sappia colui che gentilmente si presta a tenerla.

E però fu scarso l'uditorio che speriamo di vedere più numeroso in seguito.

L'egregio maestro signor Giovanni Marcolini scelse per tema della sua conferenza: *L'educazione moderna e l'avvenire dell'operaio.*

Nell'esporre le sue idee fu chiaro ed efficace, quantunque brevissimo, e venne rimunerato di applausi e strette di mano.

Al plauso generale uniamo, di buon grado, il nostro sebbene non possiamo dichiararci pienamente concordi, come vorremmo, alle convinzioni dell'egregio dissenso.

m.

Per chi vuoi fare inserzioni sul nostro giornale

Avvertiamo il pubblico che per effetto di accordi presi con reciproca soddisfazione fra la nostra Amministrazione e l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C., questa cessa col 30 settembre corrente dall'appalto delle inserzioni nel *Giornale di Udine*.

Gli impegni assunti precedentemente per la pubblicità, saranno adempiti integralmente secondo il patto colla detta Impresa.

Col 1° ottobre p. v., le inserzioni si faranno nella 3ª che nella 4ª pagina del *Giornale di Udine*, si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Il suicidio di un friulano a Roma.

Sul suicidio del quale femmo cenno ieri, la *Tribuna* dà i seguenti particolari:

Questa mattina (27), alle 5, il guardiano di Campo Verano Nazzareno Sprengami-Seiole, dopo aver fatto il suo servizio notturno, usciva dal cimitero e recavasi, per risciaccarsi il viso e le mani, alla fontanella del piazzale esterno e precisamente nel viale di mezzo, quando vide a poca distanza un individuo coricato supino, col viso tutto insanguinato.

Avvicinatosi, vide che si trattava di uno il quale si era ucciso con un colpo di revolver che gli giaceva accanto. Il suicidio doveva essere avvenuto circa due ore prima, perchè il cadavere non era ancora completamente freddo.

Il guardiano avvisò la sezione di pubblica sicurezza di San Lorenzo. Sul posto si recò poco dopo il delegato Benai, il quale constatò che il suicida teneva in tasca: un orologio di metallo nero, una borsetta con 4 lire e centesimi 45, e un portafoglio contenente un congedo definitivo in data 7 gennaio 1887, rilasciato dal Comando delle guardie di finanza, più un decreto di nomina di guardia carceraria in data 10 dicembre 1890.

Da questi documenti risultava che il morto chiamavasi Domenico Brenelli di Antonio, nato a Prate (Udine) (1) il 4 maggio 1851.

(1) Probabilmente sarà Prata di Pordenone. (N. d. R.)

Ma questa buffonata, ultimo sforzo di una resistenza disperata, aveva in sé qualche cosa di forzato e di lagubre.

Carlo non si degno neppure di rispondere. Ella vedendo di non essere riuscita a suscitare degli scrupoli in suo nipote, che dopo la sua entrata nella camera del vecchio Dufour, non parlava che con una voce melata, prova positiva, la collera aveva lasciato esclusivamente il posto al terrore, riprese con una sorta di dolcezza affettata:

— Andiamocene! ecco che lavora diggià! Ebbene, esaminatemi, buon giovane, tutte quelle carte, e domani potrete accertarvi di non aver cavato un ragno dal buco... Vostro padre ed io abbiamo passate delle lunghe ore a riordinare quelle cifre là, e Dio sa come siamo stati ricompensati per tutto questo lavoro! Sì, sì, cercate per la fortuna in quei cenzi; povero pazzo, potete star sicuro che non si troverete certo! Felice, ancora, se voi non apprenderete in questa notte quello di cui avreste ben voluto non esser sicuro; voi che volete andar superbo del vostro onore!

— Che cosa volete dire con tutto questo, zia?

— Ah!... nulla, nulla... solamente,

Era un uomo di statura ordinaria, di capelli castagni scuri, con baffi neri e grossi, di colorito bruno. Indossava un vestito marrone a quadretti scuri, un colletto di caoutchouc ed una cravatta a petto turchina. Il revolver di cui si era servito è di calibro nove e conteneva ancora quattro cariche.

Il cadavere, semplicemente coperto da un pezzo di tela incerata gialla, rimase là per terra, davanti al cimitero, fino a mezzogiorno per attendere l'autorità giudiziaria.

Verso le nove fu riconosciuto dall'albergatore in via Cavour n. 21, certo Romeo Turini, e dal domestico Lorenzo Marini, abitante in via Flaminia n. 193. Il primo di questi due disse che il suicida alloggiava presso di lui, nell'albergo detto della *Scaletta*.

Il 22 corrente infatti — come constatavi recandomi all'albergo suddetto — il Brunelli prendeva un letto in una camera che ne conteneva quattro, pagando lire 4.80 per otto giorni e aggiungendo al proprio nome nel registro la qualifica di marinaio. Aveva portato con sé due valigie, una di tela bianca e l'altra di tela, contenenti una discreta quantità di vestiti e di biancheria, più un ombrello.

La signora Maria, moglie dell'albergatore, racconta che il Brunelli rimase presto e che si languiva spesso, alludendo alla sua nomina a guardia carceraria che non gli davano ancora il posto.

Ieri uscì dall'albergo alle quattro piuttosto avvanzato: aveva per un equivoco attaccato briga col domestico Lorenzo Marini, ma la cosa non ebbe seguito. Prima di uscire aveva levato da una delle valigie un rasoio e prima di mettersi in tasca lo aveva affilato sopra una striscia di cuoio. Questo rasoio non gli fu stamane trovato in tasca.

Alle sei di ieri sera tornò all'albergo e chiese alla signora Maria se gli erano arrivate lettere. Avutane risposta negativa si allontanò borbottando e non fu più veduto all'albergo dove questa notte lo aspettarono fino alle due.

A mezzogiorno, dopo la visita del dottor Poli, il cadavere fu trasportato nella camera mortuaria di Campo Verano e incassato.

Il ritardo con cui ebbero luogo le constatazioni giudiziarie provocarono molti commenti da parte del pubblico che recavasi stamane al cimitero.

Smarrimento. Venne smarrito un piccolo cagnolino di color canella che risponde al nome di (Ami). Mancava competente a chi lo porterà alla casa N. 36, Via della Posta.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e vennero depositati presso l'ufficio municipale di Udine i seguenti oggetti:

Un mantello di panno, una tovaglia.

Per corruzione di minorenni. Fu arrestato in Latisana il fabbro del luogo Giacomo Fabbri perché condannato a tre mesi e dieci giorni di reclusione per corruzione di minorenni.

Un truffatore. Ambrogio Corona con raggi frandolanti, atti a sorprendere la buona fede di Teresa Menotti, facevasi consegnare in Manzano un sacco di piuma del valore di lire 62.50 appartenente a certo Bortolo Corona, senza farsi più vedere.

Uccellazione senza licenza. Queste guardie di città dichiararono in contravvenzione Giovanni Bazzaro oste in via Bersaglio perchè senza la prescritta licenza fu sorpreso a cacciare con uccelli di richiamo e bacchette di vischio sparse in un suo fondo attiguo alla di lui casa di abitazione.

Ma questa buffonata, ultimo sforzo di una resistenza disperata, aveva in sé qualche cosa di forzato e di lagubre.

Carlo non si degno neppure di rispondere. Ella vedendo di non essere riuscita a suscitare degli scrupoli in suo nipote, che dopo la sua entrata nella camera del vecchio Dufour, non parlava che con una voce melata, prova positiva, la collera aveva lasciato esclusivamente il posto al terrore, riprese con una sorta di dolcezza affettata:

— Andiamocene! ecco che lavora diggià! Ebbene, esaminatemi, buon giovane, tutte quelle carte, e domani potrete accertarvi di non aver cavato un ragno dal buco... Vostro padre ed io abbiamo passate delle lunghe ore a riordinare quelle cifre là, e Dio sa come siamo stati ricompensati per tutto questo lavoro! Sì, sì, cercate per la fortuna in quei cenzi; povero pazzo, potete star sicuro che non si troverete certo! Felice, ancora, se voi non apprenderete in questa notte quello di cui avreste ben voluto non esser sicuro; voi che volete andar superbo del vostro onore!

— Che cosa volete dire con tutto questo, zia?

— Ah!... nulla, nulla... solamente,

Furto di lenzuolo. La pregiudicata Felicia Nais di notte dal giardino aperto di Pasqua Mattiello rubava un lenzuolo di cotone del valore di lire 4. Fu arrestata e le venne sequestrata la refettoria.

Per furto qualificato venne arrestato in Codroipo Giovanni Cescon in danno di Francesco Zanelli presso il quale era occupato quale domestico.

IN TRIBUNALE

Udienza del 28 settembre 1891

Lodolo Giacomo, di Cividale venne condannato a 9 mesi di reclusione per furto.

Bovilli Giuseppe e Bazzava Luigia di Gemona, imputati di furto: il I fu condannato a mesi 5 di reclusione e la II fu assolta.

Tavaris Fortunato di Gonars, per furto, venne condannato a 4 mesi e 1/2 di reclusione.

Arte, Teatri, ecc.

La nostra concittadina Romilda Pantaleoni. La signora Pantaleoni Romilda si ritira definitivamente dalle scene. La *Gazzetta Musicale* accompagna il suo esodo dal campo dell'arte con queste parole:

« Romilda Pantaleoni era un'artista in tutta l'estensione del termine. Alla splendida voce, alla scuola perfettissima di canto accoppiava, in sommo grado, il talento drammatico — dote abbastanza rara. Le interpretazioni da lei date alla *Gioconda* del Ponchielli, a *Desdemona* dell'*Otello* di Verdi, a *San-tuzza* della *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, rimarranno celebri per l'impronta altamente drammatica di cui seppa spalmarle.

Onore al ricordo della sua carriera; auguri fervidissimi di vita felice alla somma artista che ci abbandona, lasciando tanto desiderio di sé nei suoi sinceri ammiratori. »

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Rescordini questa sera alle ore 8 rappresenta: *Faccanapa avvocato sproposito*. Con due balli.

VARIETÀ.

Sterilità singolare. Durante l'intera annata 1890 lo Stato Civile del comune di Charette, cantone di Morestel, dipartimento dell'Isère, non registrò una sola nascita: è un fatto senza precedenti nel paesello.

Il conte de Cardonnet, sindaco di Charette, di fronte ad un tale evento, ha dovuto annunciare a suon di tamburo e fare affiggere le seguenti grida: « Noi, sindaco di Charette, prometiamo di pagare un premio di cento franchi ad ogni donna che darà alla luce un figlio vitale durante l'anno 1891. Questo premio sarà dato dopo gli otto giorni che seguiranno la dichiarazione di nascita al municipio. I genitori dovranno abitare il comune da almeno un anno e il fanciullo esser legittimo.

Che sia un'americanata!

ATTESTAZIONI MEDICHE

Anticoli di Campagna, 17 giugno 1888. Attesto che da diverso tempo fui molestato dal dolore dei reni, ed ultimamente, dopo l'operazione di pietra, fattami l'anno scorso, ebbi a soffrire molto dal catarro vescicale. Facendo uso dell'acqua di Fuggi presso Anticoli, per un mese, si fu molto sollevato dagli stessi incomodi, se non del tutto guarito.

In fede di che rilascio il presente certificato.

Fra Serafino Vezzi
Minore Osservante della Dalmazia.

Si conferma la verità dell'esposto
Luigi dott. Bacchini

voi troverete, forse in questa carte la prova di questo, cioè che se vostro padre non è morto ricco, non è causa sua... perchè... insomma, cercate, cercate, ripete, e buona fortuna!... Buonasera... giacché... bisogna...

Queste ultime parole furono pronunciate con una voce sempre più debole; si sarebbe detto che ciascuna di esse era cavata di bocca con una atroce tortura a colpi che le pronunciava.

Essa fece finalmente un passo verso la porta, e s'arrestò come se qualcuno l'avesse chiamata; quindi si allontanò ancora con lentezza, quasi a ritroso, e sembrò ch'ella provasse una pena indicibile nell'aprire la porta di comunicazione fra la sua camera e quella che stava per abbandonare.

E ripeté ancora: « Buonasera »; e gettò un ultimo sguardo pieno d'una mortale inquietudine attorno la stanza; e finalmente la porta si richiuse dietro di lei.

Carlo Dufour restò dunque solo, circondato da carte e da registri, in quella camera del defunto, rinchiusa solamante dalla solida luce di una candela.

(Continua)

FATALITÀ

(Dal Francese)

Carlo prese due di quei registri sotto il braccio e disse alla vecchia con calma: — Volete farmi lume zia? Desidero di ritirarmi nella camera di mio padre e passar ivi la notte per consultare questi libri...

— Nella camera di vostro padre?... passar la notte?... gridò Filippina più spaventata che mai.

— Sì, rispose semplicemente il giovine. — Ma... ma... se bisogna assolutamente... poichè pare che qui voi siate il padrone... e il più forte... Non potreste qui...

— No, zia, perchè è necessario che io esamini le numerose carte chiuse nell'armadio di mio padre, che certamente non potrei trasportar qui.

— Egli sa tutto! egli vuol tutto! urlò la vecchia nel colmo del dolore; oh! serpente, serpente!

Carlo senza darle ascolto, prese senza

LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C. Torino-Roma - L. 4 al anno, L. 2,50 al semestre.) - Sommario del numero 39 di sabato 26 settembre:

I poeti bolognesi: Giosuè Carducci, di Augusto Lenzi - Ceppi, di Sabatino Lauriti (cont. e fin.) - Vita nuova, di Luigi Alberto Villani (sonetti) - Due libri recenti sulla storia del teatro, di Adolfo Renier - Le attitudini artistiche nella donna, di Dofia Juana - Bibliografia: Romanzi e romanzi del cinquecento e del seicento, di Adolfo Albertazzi - Un po' più di luce sull'Africa tenebrosa, di Carlo Peters - Naga, primi versi, di Oreste Nemi - Gli amori, di Mario Giobbe - Le confessioni di Enrico Heine, di libro di Lazzaro, di Casimiro Varese - Giuochi - Scacchi - Bollettino librario delle novità scientifiche, letterarie e artistiche pubblicate nella settimana scorsa in Italia e all'estero.

Vita Intima. Esce in Milano ogni martedì. Ecco il sommario del n. 39:

Madamigella Gautier (Gibigi) - L'arte di vivere (Dottor Gigi) - Incubo (Ferruccio Rizzatti) Non più: «cuore»? (Natalina H.) - Le risposte del dottore (Dottor Gigi) - La Val Malenco (Tristano) - Romance viellito (Edouard Rod versione di Xanthos) - I garofani (Eugenio Capone) - Un disastro... matrimoniale (Io) - Pensieri.

Copertina: Dietro le grate (Fra Bruzone) - La donna russa (Pietro Aretino) - Varietà - Gara degli indovini - Spiegatori.

ALLE MIERINE

Pur te

Nell'aria piena di malinconia vi getto, o rime tristi e sconolate, e voi, senza temere villania, al suol di Taurian tanto volate.

Ci troverete la signora mia, che vi farà accoglienze delicate, sotto alla calma immensamente pia delle toscane primavere aurate.

Ora, volate insieme al caldo vento, o figli prediletti del mio core, o versi cari pieni di sospiri;

volate adunque nel bel ciel d'argento, ed attraverso a questo mite albore, arretrate lontano i miei martiri.

Roma, settembre 91.

Angelo

Avvenimento tragico

Si ha da Bari, 27:

A Minervino successe un tragico avvenimento. Il contadino Chiappa, questionando colla suocera, le scaricò contro una pistola che la uccise. Il proiettile colpì nel viso la moglie, deturpandola permanentemente. Inoltre il colpo fece scoppiare 5 chilogrammi di polvere pirica, che produsse il crollo della casa, ferendo un bambino. L'omicida fu arrestato.

La patata Cettiwayo

E' il nome dato ad una nuova specie di tubero, scoperto da un ufficiale inglese dilettante di botanica, durante la campagna dello Zululand, ma che soltanto ora comincia ad essere conosciuta in Inghilterra.

Il gambo è di colore nerastro, il fiore è azzurro e il frutto è nero bluastro. I partigiani di questa patata vogliono che sia più saporita di quella comune, e dicono che si mescola in modo ammirabile coi tarfuri, in quelle pietanze in cui questi servono di ripieno.

Il suo avvenire è dunque assicurato.

Il disastro di Newark

Un disastro americano del Times reca particolari sulla notizia riferita circa una orrenda disgrazia occorsa a Newark, nel New Jersey, e non nella città omonima inglese.

Si celebrava dagli Italiani la festa di San Rocco. Il tubo da gas per fuochi artificiali era stato caricato non già di dinamite, come fu detto, ma a polvere. Il detto tubo scoppiando uccise sul colpo quattro degli italiani, compreso un ragazzo, che fu tagliato in due da un frammento di metallo. Più di cento spettatori furono gettati a terra. Di questi, trenta erano feriti gravemente, e quattro morirono poco dopo.

Per evitare i disastri ferroviari

Scriva la *Venezia* che a Venezia c'è un uomo, il quale «ha consumato la sua vita per istruire il modo di evitare tali disastri e crede di aver ormai raggiunta la meta. Fece vedere, per il passato, il suo apparecchio, non ancora però in azione, ma sia perchè non compreso, sia per altre ragioni, facili a immaginarsi se si sapesse la sua vita passata e le relazioni avute con certi signori, alcuni dei quali tuttora viventi e parlanti, il suo sistema non fu preso in considerazione, come dovrebbe essere presa in considerazione tale invenzione.

Ora pare però che una Società ne abbia capita l'importanza e speriamo ne sia ricompensato il merito.

Quest'uomo è il sig. Giordano Bernardo, che settantenne di Piasasco (Tovino) ex capo squadra dei telegrafisti dello Stato, domiciliato da vario tempo in Venezia, il quale ha ora piantato perfettamente, in sua casa, l'apparecchio

anche con alcune modificazioni e perfezionamenti utilissimi, sopra una linea composta di cinque caselli e due stazioni ferroviarie, ciò che dà l'idea esatta dell'apparecchio stesso e della sua importanza, essendo esso un avvisatore continuo.

A ciò va aggiunta la massima economia, perchè esso non verrebbe a costare che circa 40 lire per casello in confronto di altri sistemi in attuazione di servizio che ne costano ben 370 (capiranno il Ministro dei lavori ed i pratici) e di più sono di origine straniera.

Il signor Giordano avendo fatto, in questi giorni, vedere il suo apparecchio a varie persone intelligenti in questo ramo fu istigato a mandare un invito alla Società e al Governo, perchè questi abbiano ad inviare loro rappresentanti, che muniti di una lettera per esser conosciuti, potrebbero farsi spiegare completamente da lui il funzionamento del sistema.

Le inserzioni

col 1° ottobre si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Presso l'«Ufficio Annunzi» del nostro giornale si trovano pure in vendita tutte le specialità che si vendevano prima della cessione fatta al sig. Fabris di Vicenza.

Una vasta associazione di ladri

Scrivono da Roma 27:

In questi giorni si fecero più di 50 arresti e furono perquisite circa 60 abitazioni sospette.

Pare che realmente la Questura abbia in mano le fila di una vasta associazione di ladri, che da mesi commettono a Roma dei furti audacissimi, senza che si fosse riusciti ad arrestare fino all'altro giorno neppure uno dei colpevoli, né a scoprire la roba rubata.

Alla Questura si ritiene che l'associazione fosse organizzata sul modello della *Mala Vita* di Bari, dipendente da un capo assoluto. Il capo però dei malfattori di Roma non sarebbe ancora arrestato.

Ieri per esempio i ladri saccheggiarono il negozio Massari, asportando la cassa forte, che conteneva quarantamila lire in cambiali e 700 lire in danaro.

I briganti slavons

Scrivono da Esseg sulla Drava (Slavonia) 26:

Qui il brigantaggio è in piena fioritura e i suoi «eroi» si circondano più che mai dell'aureola popolare. Così una tipica figura in tutto il Comitato di Veretz è diventata quella del capo-brigante Josko Horvath-Bakony. Tutti lo conoscono, tutti lo temono, eppure — malgrado che il Governo abbia posto una taglia su lui — egli si aggira dappertutto sano e salvo. I contadini quando lo vedono, si appaiano di farsi il segno della croce. Tutti sanno che Bakony ha già sei omicidi sulla coscienza; eppure è constatato che il giorno 2 corr. egli sedeva tranquillamente a far colazione alla fiera di Veretz. Soltanto quando se ne fu andato — dopo aver fatto le sue brave spese — venne presentata denuncia alle Autorità. L'altro ieri si diceva che Bakony fosse stato ucciso dai gendarmi; era un errore: i gendarmi uccisero un povero diavolo qualunque.

Telegrammi

Contro la pornografia

Berna 28. Alle ore quattro pom. si è inaugurato il congresso contro la letteratura immorale sotto la presidenza onoraria di Schenk, consigliere federale, che espresse simpatie per l'autorità federale e per i lavori del congresso.

Nas presidente espone lo scopo delle associazioni contro l'eccessivo sviluppo della letteratura immorale nei romanzi e nei giornali speciali che si vendono perfino alle porte delle scuole e nei collegi dello Stato. Calcola sull'appoggio della stampa, del governo e dell'opinione pubblica. Domani seduta.

Per la gran messa in vaticano

Roma 28. In san Pietro faranno i lavori per la messa solenne che deve celebrare il Papa domani.

La grande basilica è stata divisa da grandi balaustrate in legno, addobbate con paramenti rossi e frangie d'oro,

Le diverse cappelle, dalle quali dovrà passare il Papa, sono state esse pure coperte da parati rossi.

Il Papa entrerà dalla cappella del Sacramento.

E' stato detto che il Governo aveva prima proibito il Congresso internazionale cattolico che avrà luogo posdomani, mercoledì, nella sala Dante, e poi lo aveva autorizzato.

Ciò non è vero, non essendo stato domandato nessun permesso.

Proteste degli africanisti

Roma, 28. Telegrafano da Massaua alla *Riforma* che l'annuncio che il governatore deva tornare a Massaua col programma di restringere i confini attuali della colonia, ha sinistramente impressionato quella popolazione europea, che per mezzo del comitato apertamente costituito, si è rivolta al Governo facendo voti perchè sia scongiurato questo pericolo.

MERCATO ODIERNO LISTINO

dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim.

FRUTTA	
Pere	L. 0.10 a 0.30 al chil.
Pesche	» 0.13 a 0.35 »
Pomi	» 0.07 a 0.20 »
Susini (Sisapia)	» 0.10 a 0.20 »
Fichi	» 0.09 a 0.14 »
Uva negra	» 0.30 a 0.50 »
Castagne	» 0.13 a 0.18 »

LEGUMI	
Tegoline	L. 0.07 a 0.10 al chil.
Patate	» 0.09 a 0.10 »
Fagioli freschi	» 0.24 a 0.30 »

GRANAGLIE	
Granoturco v.	L. 15.50 — All'ett
Segala nuova	» 15.50 — »
Frumento	» 19. — — »
Granoturco nuovo	» 13. — — »
Giallone	» 13.75 — — »
Lupini	» 8.80 — — »

POLLERIE	
Galline a peso vivo	L. 1.00 a 1.10 al kilo
Polli	» 0.70 a 1.00 »
Oche vive	» 0.75 a 0.80 al kil

UOVA	
Uova	L. 6.50 a 7. — al cento

BURRO	
Burro del piano	L. 1.45 a 1.55 al kilo
Burro del monte	» 1.75 a 1.85 »

FORAGGI e COMBUSTIBILI	
Legna (dell'Alta)	11 qual. L. 4. — 4.10 al quint.
» (della Bassa)	» 3.30 3.40 »
» (della Bassa)	» 3. — 3.30 »
» (della Bassa)	» 2.40 2.50 »
Paglia da foraggio	» 2.50 2.60 »
Paglia da lettiera	» 2.50 2.60 »

fuori dazio non dazio	
Legna tagliata	L. 2.25 2.35 — — —
» in stanga	» 2.10 2.15 — — —
Carbone di legna	» 7. — 6.80 — — —

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 38. **Grani.** Martedì: vi erano 218 ett. di granoturco e null'altro. La pioggia ha rovinato il mercato. Tutto fu venduto.

Giovedì. Mercato sufficientemente fornito. Domande attivissime per cui i cereali portati furono completamente venduti come segue: 80 di frumento, 985 di granoturco, 10 di segala, 10 di lupini.

Sabato. Un bel mercato, molti compratori affari conchiusi correntemente. Si misurarono tutti i cereali, cioè: 80 ett. di frumento, 1128 di granoturco, 8 di segala e 2 di lupini. Il granoturco vecchio fu pagato a L. 15.50 15.80, 16.10, 6.50.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Granoturco da L. 13 — a 13.75. **Giovedì.** Frumento da L. 19. — a 20. —, granoturco da L. 12. — a 13.40 segala da L. 15.50 a L. —, lupini da L. 8.90 a 9.25.

Sabato. Frumento da L. 19.15 a 20.60 granoturco da L. 12. — a 13.40, lupini da L. 5. — a 9. —, orzo bruciato a L. 23.04.

Foraggi e combustibili. Martedì nulla per la pioggia. Mercato scarso giovedì, ben fornito sabato.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 24, 55 castrati, 25 pecore, 60 arieti. Andarono venduti circa: 45 castrati da macello da lire 1.15 a 1.18 al chil. a p. m.; 10 pecore da macello da lire 1.05 a 1.08, 4 d'allevamento a prezzi di merito; 15 arieti da macello da lire 1.10 a 1.12 al chil. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di merito.

350 suini d'allevamento, venduti 180 a prezzi di merito. Prezzi annuncati del 3 %.

CARNE DI MANZO.

1. qualità, taglio primo	al chil. Lire	1.70
» » »	» » »	1.65
» » »	» » »	1.60
» » »	» » »	1.50
» » »	» » »	1.40
» » »	» » »	1.30
» » »	» » »	1.20
» » »	» » »	1.10
» » »	» » »	1. —
2. qualità, taglio primo	» » »	1.50
» » »	» » »	1.40
» » »	» » »	1.30
» » »	» » »	1.20
» » »	» » »	1.10
» » »	» » »	1. —
» » »	» » »	0.90

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti chil. L. 1.10 1.20, 1.30, 1.40, 1.50

» di dietro » » 1.60, 1.80 1.70

DISPACCI DI BORSA

VIENNA 28 settembre

Rendita Austriaca (carta)	91.15
Idem (arg.)	91.10
Idem (oro)	109.95
Londra 11.72	Apr. 9.30

MILANO 28 settembre

rendita italiana	92.35
Borali	92.55
Napoleoni d'oro	20.32

QUARANTO OTTAVIO, gerente responsabile.

OGGI

alle ore 2 pomer.

precise

SI CHIUDE

presso la Banca Nazionale la Vendita delle obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale.

Mercoledì 30 Settembre corr. avrà luogo l'Estrazione di **3033** Obbligazioni con vincita a premio o rimborso a capitale.

Le Obbligazioni

costano L. 12.50 cadauna

Una Obbligazione Vince
L. 200.000

Due Obbligazioni possono vincere	L. 400.000
Tre id.	» 600.000
Quattro id.	» 950.000
Cinque id.	» 1.350.000

COMUNE DI TRASAGHIS

Provincia di Udine

Avviso

È aperto il concorso a tutto il 31 ottobre p. v. alla Condotta Medico-Chirurgico-Ostetrica di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di L. 3000 lorde di tassa Richezza Mobile, pagabile in dodicesimi posticipati, con l'obbligo della cura gratuita per tutti gli abitanti. Oltre al detto stipendio percepirà L. 100 quale Ufficiale Sanitario, e centesimi venti per ogni vaccinato. L'elitto resta soggetto a tutti gli obblighi e doveri portati dal relativo Capitolato ed assumerà le mansioni entro otto giorni dalla partecipazione di nomina. Il Comune conta 3600 abitanti ed è provvisto di strade carreggiabili tutte in pianura, avendo una sola frazione alla quale bisogna accedere per viottolo campestre. I concorrenti dovranno presentare le loro domande a questa Segreteria, corredate dai prescritti documenti.

Dalla Residenza Municipale, Trasaghis addì 19 settembre 1891

Il sindaco

L. Picco

Il Segretario

F. Chiurlo

STABILIMENTO D'ORTICULTURA

di

A. C. ROSSATI

La migliore epoca per l'impianto delle piantine di *Fragole* è dal 15 settembre a tutto ottobre. Per la prossima primavera si può già avere un buon raccolto.

Piantine *Fragole* «Regina delle precoci» (novità) a frutto grossissimo di colore rosso fuoco, di gusto delicato, superiore a quelle di bosco, anche per profumo. Matura 20 giorni prima di quelle a frutto piccolo.

Prezzo per ogni 100 piante Lire 3,50, per 1000 Lire 75,00.

Piantine *Fragole*, d'ogni mese (novità): Belle de Meaux, Madame Beraud, Triomphe di Hollande, la Gènesoise. Fruttano senza interruzione da maggio a novembre.

Prezzo per ogni 100 piante Lire 3,50, per 1000 Lire 25,00.

Si spediscono per ferrovia e pacco postale ovunque vi sono stazioni, o uffici postali.

Lo stabilimento tiene un assortimento completo di sementi d'ortaglia, perfette e garantite, provenienti dai migliori stabilimenti esteri a prezzi miti.

Recapiti allo stabilimento suburbano Fracchiuso o Casa De Toni in Giardino grande o presso la cartoleria fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele.

Il giardiniere

G. CROATTO

Lo Scioppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue
dell'Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni. Esigete sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

AVVISO

Il sottoscritto avendo anche quest'anno acquistato uve finissime, e delle migliori vigne dell'Emilia, tutte di collina, e di villi vecchie che negli anni decorati diedero ottimi risultati, avvisa che nei primi giorni d'ottobre incomincerà a ricevere le prime partite e le metterà in vendita nei suoi magazzini. Sub. Aquileia, a prezzi convenientissimi.

Gio. Batta Degani

I signori possidenti

cui abbisognino, nella prossima vendemmia botti da vino in perfetta condizione ed a prezzi mitissimi, si compiaccano rivolgersi al sig. Gio. Batta Degani in Udine sub. Aquileia, o Via Erbe 7.

ISTITUTO-CONVITTO NAZIONALE

Premiato dal Ministero

Firenze - Via S. Antonio - Firenze

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale. Scuola di Commercio e Corsi speciali preparatori ai Collegi e Scuole militari. Risultato degli esami di quest'anno: 15 alunni presentati alla Scuola di Modena e 15 passati con plauso. Nessun Istituto dette mai risultati così splendidi

AVVISO

La sottoscritta avverte, chi può averne interesse, che continuerà a fare in casa propria scuola elementare maschile, e che darà lezioni anche a domicilio degli allievi. Terrà anche in convitto fanciulli che frequentino le scuole elementari pubbliche, la prima Tecnica e Ginnasiale, assumendosi la loro custodia e l'assistenza nello studio.

TOMMASI ALBA Maestra

Udine - Via Posta

AVVISO IMPORTANTE

Chi desidera fare acquisto delle migliori qualità uve da mosto delle Puglie, a prezzi vantaggiosi si porti in Via Mercerie N. 5, precisamente nello studio dell'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. ove ha recapito per la vendita un forte negoziante produttore di quella contrada.

Rettificatore del petrolio

Cento e più attestati provano l'incontestabile successo avuto da questa polverina di sicurezza che evita lo scoppio del petrolio e la rottura dei tubi procurando maggior luce e notevole risparmio.

DICHIARAZIONE

I sottoscritti Tommaso Briosi, Ragazzoni e Giovanni Clerici, professori nel R. Istituto Tecnico di Brescia costituiti in Commissione dichiarano che nel giorno 27 ottobre 1891 assistettero nel laboratorio di chimica alle esperienze eseguite dal sig. Ernesto Crescenti volte allo scopo di far conoscere come egli abbia trovato una polvere che ha la proprietà di rendere inesplosibile il petrolio.

Tali esperienze diedero le migliori risultanze, si da avere dai succennati professori le più sincere congratulazioni per l'utile scoperta.

IN FEDE

Prof. Giovanni Clerici — Prof. Tommaso Briosi — Prof. Giuseppe Ragazzoni. Brescia li 18 ottobre 1890

Si attesta l'autenticità delle sottoscrritte firme di professori dell'Istituto Tecnico.

Il Presidente M. BALLINI

Scatola grande lire una con istruzione, e piccola cent. 60.

Vendesi dall'Impresa Fabris, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri, Udine.

Il più potente insetticida

Entomofobo

premiato con diploma d'onore di 1.º grado all'esposizione dei Congressi Medici italiani di Pisa, Genova e Modena — e medaglia d'oro ai Congressi d'Igiene e di Medicina a Padova ed all'Esposizione Universale di Parigi e Melbourne ed a quelle Nazionali di Milano e Torino.

Liquido igienico — profumato
risanatore dell'aria.

Con un polverizzatore qualunque, vaporizzando pochi grammi di ENTOMOFOBO si uccidono

mosche, zanzare, tarme, formiche, pulci, cimici, scarafaggi

ed insetti delle piante e fiori respirando un'aria migliorata e profumata.

Unico deposito in UDINE e Provincia presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. e Farmacia Alessi.

Le inserzioni per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.
Per l'estero presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.



Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI DALLE FALSIFICAZIONI

Acquistando 12 pezzi, non meno, si spediscono per L. 12.50 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigersi dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI e C. Chimici - Milano, via Monforte 6 ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie Negozi di mode, Stabilimenti di bagni.

Volete la Salute???



Liquore stomatico ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano
Padova, 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. Scotti, De. Giovanni, Prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del Wormouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Successo - Successo - Successo

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Caussead inventando

LA CAFARDINE

rimedio sorprendente e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi scarafaggi.

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in commercio.

Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie N. 5, e far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLISSIMO FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Utile specialmente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico Scott & Bown.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Da L. 5 ridotto a L. 3

Un tesoro indispensabile a tutti e benevolmente accolto dalla gioventù a cui è dedicato

Quarta edizione dell'opera
COLPE GIOVANILI

Specchio per la gioventù appena sortita dalla stampa riveduta ed ampliata.

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali. Trattato di 320 pagine in 16 con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più tardi 40 pag. di note desiderate raccomandate.

Dirigere commissioni all'autore, P. E. Singer, Milano Viale Venezia, 28.

JOHNEY SAVON - JOHNEY SAVON

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità o per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il tappo.

Scatola lire 0.60

In vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Rettificatore del pretolio si trova in vendita presso l'Impresa di Pubblicità

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	O. 6.00 a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.18 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.19 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

DA UDINE A PONTERRA	DA PONTERRA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	O. 9.18 a.	11.00 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	3.02 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 6.02 p.	7.00 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.33 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

DA UDINE A DANIELE	DA DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
S.F. 7.45 a.	9.30 a.	O. 6.30 a.	8.15 a.
P.G. 11.36 a.	1.10 p.	O. 9.45 a.	10.16 a.
S.F. 2.35 p.	4.23 p.	M. 2.40 p.	4.20 p.
S.F. 5.50 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.46 p.
		O. 8.10 p.	1.15 a.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A DANIELE	DA DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
S.F. 7.45 a.	9.30 a.	O. 6.30 a.	8.15 a.
P.G. 11.36 a.	1.10 p.	O. 9.45 a.	10.16 a.
S.F. 2.35 p.	4.23 p.	M. 2.40 p.	4.20 p.
S.F. 5.50 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.46 p.
		O. 8.10 p.	1.15 a.

Arricciatore Hinde

PER FARE I RICCI

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, 5.

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non digustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malarie e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. - Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano - Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via S. Paolo 11 - Roma stessa Casa, via Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi del Regno.



OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA DI PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri.